



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

Ufficio II

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici  
Regionali

Ai dirigenti titolari degli Uffici Scolastici  
Regionali  
per l'Umbria, la Basilicata e il Molise

Al Sovrintendente Scolastico per la Regione Valle  
D'Aosta

e, p.c., al Dipartimento per il sistema educativo di  
istruzione e di formazione  
dott. Marco Bruschi  
[dpit@postacert.istruzione.it](mailto:dpit@postacert.istruzione.it)

Associazione Nazionale Comuni Italiani  
[anci@pec.anci.it](mailto:anci@pec.anci.it)

**OGGETTO: Decreto Ministeriale dell' 8 settembre 2020, n. 119 e decreto direttoriale del 15.9.2020 n. 1136 sul contributo ai i servizi educativi e alle scuole dell'infanzia paritarie a titolo di sostegno economico in relazione alla riduzione o al mancato versamento delle rette a seguito delle misure adottate per contrastare la diffusione del Covid-19**

Com'è noto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, all'articolo 233 comma 3 prevede lo stanziamento straordinario per il 2020 di un fondo pari a € 165.000.000,00 a titolo di contributo per il sostegno economico ai soggetti che gestiscono in via continuativa i servizi educativi e alle scuole dell'infanzia paritarie in relazione alla riduzione o al mancato versamento delle rette o delle compartecipazioni comunque denominate, da parte dei fruitori, determinati dalla sospensione dei servizi in presenza a seguito delle misure adottate per contrastare la diffusione del Covid-19.

Con decreto del Ministro dell'istruzione dell'8 settembre 2020 n. 119 sono stati definiti i criteri e parametri per la ripartizione delle risorse.

Il suddetto fondo è stato ripartito con decreto direttoriale n. 1136 del 15.9.2020 e decreto direttoriale n. 1137 del 15.9.2020 (che si allegano) rispettivamente tra gli Uffici scolastici regionali e la Regione Valle D'Aosta in proporzione alla popolazione residente in età compresa tra zero e sei anni (fonte: dati ISTAT), con l'indicazione delle risorse disponibili per i servizi educativi (fascia 0-3) e quelle per le scuole dell'infanzia paritarie (fascia 3-6).

*Ufficio II – Ordinamenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

*Dirigente: Gianluca Lombardo e-mail: dgosv.ufficio2@istruzione.it - PEC: dgosv@postacert.istruzione.it – tel. 0658495996*

Con particolare riferimento alle risorse destinate ai servizi educativi dell'infanzia corrispondenti a un importo nazionale di € 78.066.457,56 (77.908.926,03 in favore degli USR e 157.531,53 in favore della Regione Valle D'Aosta) codesti Uffici Scolastici Regionali faranno riferimento agli importi regionali indicati nella colonna 2 denominata "Assegnazione per i servizi educativi per l'infanzia" della tabella riportata nell'articolo 1 del decreto direttoriale n. 1136 del 15.9.2020

Il citato D.L. 34/2020 prevede che codesti Uffici provvedano al successivo riparto in favore dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia paritarie in proporzione al numero di bambini iscritti nell'anno educativo 2019/2020.

Con riferimento al finanziamento delle scuole paritarie dell'infanzia si rinvia alle ordinarie procedure poste in essere da codesti Uffici.

Relativamente al finanziamento dei servizi educativi per l'infanzia si forniscono le seguenti indicazioni tenuto conto dell'assenza di un'anagrafe nazionale dei servizi educativi per l'infanzia e dei bambini ivi iscritti.

L'importo dedicato ai servizi educativi dell'infanzia in favore degli USR è di € 77.908.926,03 €. **Ciascun Ufficio Scolastico regionale farà riferimento al proprio importo regionale indicato nella citata colonna 2 dell'articolo 1 del decreto direttoriale n. 1136 del 15.9.2020.**

Le risorse sono destinate ai soggetti gestori dei servizi educativi dell'infanzia, aventi natura giuridica, **pubblica, privata convenzionata, totalmente privata purché autorizzati dall'ente locale competente (art. 7, comma 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65).**

Codesti Uffici, per rilevare sui rispettivi territori i soggetti gestori cui assegnare il contributo e il numero degli iscritti che costituisce la base di calcolo, potranno predisporre uno specifico bando, da pubblicare sulla home page del sito istituzionale, destinato ai soggetti gestori dei servizi educativi per l'infanzia, pubblici, privati convenzionati, totalmente privati, autorizzati al funzionamento, corrispondenti alle seguenti tipologie previste dall'articolo 2 comma 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65:

- a) nidi e micronidi
- b) sezioni primavera
- c) servizi integrativi:
  1. spazi gioco
  2. centri per bambini e famiglie
  3. servizi educativi in contesto domiciliare.

**Si segnala l'estrema urgenza che caratterizza l'intera procedura e la necessità di pubblicare i bandi entro il 21 settembre c.a..**

Attraverso il bando codesti Uffici, assegnando un termine per presentare la domanda di trenta giorni dalla pubblicazione dello stesso, individueranno il termine entro il quale i soggetti gestori dei servizi educative per l'infanzia, ai fini dell'erogazione del contributo, dovranno trasmettere, anche attraverso autodichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i seguenti elementi informativi:

- l'autorizzazione al funzionamento rilasciata dall'ente locale;
- la denominazione esatta del servizio educativo;
- la denominazione esatta dell'ente gestore;
- il codice fiscale o la partita I.V.A. dell'ente gestore;
- il numero dei posti per bambini da zero a tre anni presenti nella struttura;

Ufficio II – Ordinamenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Dirigente: Gianluca Lombardo e-mail: dgosv.ufficio2@istruzione.it - PEC: dgosv@postacert.istruzione.it – tel. 0658495996

- il numero dei bambini iscritti per l'a.s. 2019/20 (**N.B. è il dato utile per il riparto del finanziamento**);
- il codice IBAN aggiornato o gli estremi del conto di tesoreria unica;
- l'eventuale dichiarazione di esenzione dall'IRES;
- ogni altra informazione e/o documentazione che l'USR riterrà utile per poter efficacemente effettuare i pagamenti.

Per ciò che concerne la verifica della regolarità contributiva e, per gli enti gestori tenuti a tale tipo di dichiarazione, dell'eventuale dichiarazione antimafia, gli Uffici Scolastici provvederanno ad acquisire tali dichiarazioni tramite procedure informatizzate e/o contatti diretti con l'ente gestore.

Al fine di semplificare gli oneri amministrativi a carico dei richiedenti si ritiene opportuno consentire ai rappresentanti legali dei soggetti gestori dei servizi educativi a cui fanno capo più servizi educativi nell'ambito del medesimo territorio comunale di presentare un'unica richiesta di attribuzione del contributo, riportando per ciascun servizio educativo i dati richiesti nel modello di domanda allegato al bando (es. numero dei posti dei singoli servizi educativi; numero dei bambini iscritti ai singoli servizi educativi nell'a.e. 2019/2020, estremi delle autorizzazioni al funzionamento per ciascun servizio per cui si chiede il contributo etc ).

Acquisita la documentazione e le dichiarazioni previste dal bando codesti Uffici provvederanno al riparto dell'importo regionale tra i soggetti gestori dei servizi educativi presenti nei rispettivi territori, in proporzione al numero di bambini iscritti ai servizi educativi nell'anno educativo 2019/2020, con pubblicazione sul sito istituzionale dei soggetti beneficiari e dell'entità dei contributi spettanti, e alla successiva erogazione del contributo, che dovrà avvenire con ogni possibile urgenza.

Si raccomanda la necessità di dare adeguata pubblicità nei territori sulle opportunità offerte dal bando, avvalendosi anche della collaborazione istituzionale delle articolazioni regionali dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani che sin d'ora si ringraziano.

Ferma restando la totale autonomia di codesti Uffici Scolastici Regionali nella predisposizione del bando e della relativa modulistica, al fine di supportare l'azione amministrativa si allega un modello di bando e un modello di informativa sul trattamento dei dati personali.

Si chiede cortesemente di inviare alla scrivente Direzione, all'indirizzo [dgosv.ufficio2@istruzione.it](mailto:dgosv.ufficio2@istruzione.it), apposite comunicazione in merito alla data di pubblicazione del bando e successiva comunicazione sulla pubblicazione del decreto di riparto regionale definitivo nonché sulle operazioni di erogazione dei contributi prima della chiusura dell'esercizio finanziario.

Confidando nella consueta collaborazione, si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Maria Assunta Palermo

Allegati:

1. Decreto Direttoriale n.1136 del 15.9.2020;
2. Decreto Direttoriale n. 1137 del 15.9.2020;
3. Modello di bando;
4. Modello di informativa sul trattamento dei dati personali.

*Ufficio II – Ordinamenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

*Dirigente: Gianluca Lombardo e-mail: dgosv.ufficio2@istruzione.it - PEC: dgosv@postacert.istruzione.it – tel. 0658495996*